



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, l'art. 159, commi 1, 2, 3 e 6;

DECRETA

1. Il Comitato per la Vigilanza sull'uso delle Risorse Idriche, istituito dalla Legge 5 gennaio 1994, n. 36, assume la denominazione di "Autorità di Vigilanza sulle Risorse Idriche e sui Rifiuti" (nel seguito, per brevità, denominata "Autorità"), ai sensi delle parti terza e quarta del D.Lgs. n. 152/2006.
2. I Componenti dell'Autorità durano in carica sette anni a far data dall'emanazione del presente Decreto.
3. In fase di prima attuazione, il Presidente ed i componenti del Comitato per la Vigilanza sull'uso delle Risorse Idriche assumono, rispettivamente, le funzioni di Presidente dell'Autorità e di componenti della "Sezione per la Vigilanza sulle Risorse Idriche" dell'Autorità e rimangono in carica fino al compimento del primo mandato settennale.
4. L'avv. Felice CROSTA, componente del Comitato per la Vigilanza sull'uso delle Risorse Idriche, è nominato Coordinatore della "Sezione per la Vigilanza sulle Risorse Idriche" dell'Autorità.
5. Il Presidente ed i Componenti dell'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, istituito dal D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, assumono rispettivamente le funzioni di Coordinatore e di componenti della "Sezione per la Vigilanza sui Rifiuti" dell'Autorità e rimangono in carica fino al compimento del primo mandato settennale.
6. Il Presidente dell'Autorità ed i componenti della "Sezione per la Vigilanza sulle Risorse Idriche" e della "Sezione per la Vigilanza sui Rifiuti" compongono il Consiglio dell'Autorità.
7. Il Presidente dell'Autorità e i Coordinatori della "Sezione per la Vigilanza sulle Risorse Idriche" e della "Sezione per la Vigilanza sui Rifiuti" compongono il Comitato Esecutivo dell'Autorità.
8. Il presente Decreto è emanato nel rispetto del principio dell'invarianza degli oneri a carico della finanza pubblica di cui all'Art. 1, comma 8, lettera c), della Legge 15 dicembre 2004, n. 308.
9. Il presente Decreto è inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito istituzionale www.comdel.it.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E
TUTELA DEL TERRITORIO
ALTERO MATTEOLI